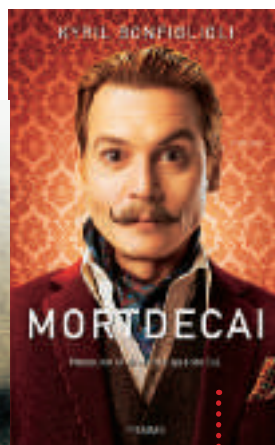


LIBRI

STRANE STORIE

BIZZARRI, FILOSOFICI O UMORESTICI: SONO I PROTAGONISTI DEI ROMANZI CHE GRAZIA QUESTA SETTIMANA HA SCELTO PER VOI

DI Valeria Parrella



Drammatico

♥♥♥♥
Ricordate *L'atelier dei miracoli*? L'autrice è la stessa e il passo più o meno quello: una storia che all'inizio e per molte pagine non si dipana mai, immersa in un groviglio di piccoli episodi, particolari, pettegolezzi. E alla fine si rivela come un romanzo di formazione, quello di un'intera famiglia. Le voci che lo raccontano sono quelle di Marguerite, di Celeste, di Jeanne e di Lino: il detonatore, va da sé, è un drammatico incidente. Valérie Tong Cuong, a dispetto del suo cognome vietnamita, è francese e scrive in francese. E Monica Capuani si conferma una delle migliori traduttrici che abbiamo in Italia.

PERDONABILE, IMPERDONABILE
Valérie Tong Cuong,
Salani, pag. 304,
€ 13,90

Fantastico

♥♥♥♥♥
Il titolo è ambizioso, ma non ha spaventato il piccolo editore Neo, che è riuscito a piazzare questo bel romanzo di esordio tra i candidati del Premio Strega 2015. Il libro ha una voce potente e racconta le vicende straordinarie di un uomo comune, come potrebbe essere uno di noi tra cent'anni, ovvero quando ciò che ora ci sembra drammatico (la perdita di centro su se stessi, l'edilizia che invade l'ecosistema, la parcellizzazione delle classi sociali) dovesse divenire l'unica condizione possibile. In questa storia di fantapolitica batte però un cuore: quello di un marito e di un padre.

XXI SECOLO
Paolo Zardi,
Neo editore,
pag. 156, € 13

Ironico

♥♥♥
Nella bella traduzione di Stefania Bertola, esce un romanzo divertente, nel senso che lo humor inglese può assumere in Italia. A noi lettori arriva velato e impercettibile il protagonista Charlie Mortdecai, mercante d'arte di nobili casati e non meno amante delle belle opere che delle donne. È circondato da personaggi molto (forse troppo) caratterizzati, tipo l'immancabile maggiordomo Jock. Il libro ebbe una grande fortuna negli Anni 70, quando uscì in Gran Bretagna e diventò il primo di una serie di tre che avevano lo stesso protagonista. David Koepf ne ha tratto un film con Johnny Depp, Gwyneth Paltrow e Evan McGregor.

MORTDECAI
Kyril Bonfiglioli,
Piemme,
pag. 266, € 16,50

Avventuroso

♥♥♥♥
Fin dal titolo riecheggiano le atmosfere del capolavoro di Francis Scott Fitzgerald, *Il grande Gatsby*. E in effetti *Il grande Gorskij* si pone proprio come un omaggio a quel libro, uscito per la prima volta nel 1925, 90 anni fa. Non a caso il protagonista è un libraio indipendente, che intercetta sulla soglia della sua minuscola libreria niente di meno che il famosissimo magnate della finanza Gorskij: ha un desiderio per cui è pronto a pagare qualsiasi fortuna. Sta ristrutturando una nuova casa e vuole che sia dotata della migliore biblioteca privata della città, anzi d'Europa.

IL GRANDE GORSKY
Vesna Goldsworthy,
Mondadori,
pag. 168, € 16

Poetico

♥♥♥♥♥
Mattia Signorini è bravissimo e la sua è una scrittura semplice piantata su una solida cultura umanistica: il tema delle attese per esempio è un tema caro all'*Odissea* come a Samuel Beckett (ricordate *Aspettando Godot*?). Qui viene declinato secondo il senso dell'utopia: un'attesa è fragile perché più tempo passa più diviene traslucida, come un sogno. E meno mantiene le sue promesse, più la nostra vita si basa su di esse. Tutto si svolge alla pensione Palomar, dagli Anni 50 in poi. La storia racconta la vita del vecchio Italo e dei suoi ultimi ospiti. Struggente.

LE FRAGILI ATTESE
Mattia Signorini,
Marsilio,
pag. 249, € 17

♥ trascurabile
♥♥ passabile ♥♥♥ amabile
♥♥♥♥ formidabile
♥♥♥♥♥ irrinunciabile